

COMUNE DI SQUINZANO

**Bando di concorso per l'assegnazione In locazione di alloggi di E.R.P. ai sensi della Legge Regionale N. 10/2014 disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano.**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Legge Regionale 07/04/2014 n. 10 riguardante la nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica,

#### **RENDE NOTO CHE**

è indetto, ai sensi della citata normativa regionale,

#### **BANDO DI CONCORSO**

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 1 della Legge Regionale Puglia n. 10/2014, disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Squinzano, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Squinzano su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

#### **ART. 1 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art. 3 della L.R. n. 10/2014):
  - a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*);
  - b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Squinzano ovvero i lavoratori destinati a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Squinzano. Sono ammessi i lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.
  - c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10 comma 2 della L.R. n. 10/2014;
  - d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
  - e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00 giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016 pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016 (N. B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico. Qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%). Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2016 (presentata nel 2017), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non

- continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento. La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge;
- f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
- a) conviventi *more uxorio*; unioni civili e conviventi di fatto, come oggi disciplinato dall'art. 1 della Legge n. 76/2016 (*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*);
- b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati al comma 1, lettere c), d) e f) del presente articolo, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.
4. La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

#### **ART. 2 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Le domande di partecipazione al presente concorso, redatte in bollo da € 16,00, devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente [www.comune.squinzano.le.it](http://www.comune.squinzano.le.it) e in distribuzione, tutti i giorni di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Casa sito al primo piano del Palazzo Municipale in Via Matteotti n. 24.
2. Nei predetti moduli di domanda, formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.
3. Con la firma da apporre in calce alla domanda, a pena di esclusione, il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e produce, a corredo, l'idonea documentazione probatoria anche del possesso dei requisiti, così come previsti nel presente bando di concorso.
4. Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.
5. Le domande devono essere corredate, a pena di esclusione, di copia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.
6. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle altre leggi speciali in materia di falsità negli atti e comporteranno in ogni caso l'esclusione dalla graduatoria.

#### **ART. 3 - PUNTEGGI**

1. Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10/2014.
2. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:
- A. reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge n. 457/1978, non superiore ai seguenti limiti annui:

- a) inferiore ad una pensione sociale (con riferimento all'anno 2016 € 5.824,91 – Circolare INPS n. 8/2017): **punti 4**
- b) inferiore ad una pensione minima INPS (con riferimento all'anno 2016 € 6.524,57 – Circolare e INPS n. 8/2017): **punti 3**
- c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (con riferimento all'anno 2016 € 12.349,48): **punti 2**

**N.B.: La mancanza di reddito deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione sullo stato sopra riportato, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.**

- B. nucleo familiare composto:
  - a) da 3 a 4 unità: **punti 1**
  - b) da 5 a 6: **punti 2**
  - c) da 7 ed oltre: **punti 3**
- C. un componente con uno o più minori a carico: **punti 2**
- D. richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**
- E. famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1**. Tale punteggio è attribuibile:
  - a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
  - b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;
- F. presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
- G. nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**;
- H. richiedenti la cui sede lavorativa nel comune di Squinzano, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;
- I. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;
- J. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio ant igienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**;  
Il punteggio di cui alle lettere "I" e "J" non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o ant igienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;
- K. richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**.

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

- L. richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014:
- a) oltre 2 persone in più: **punti 1**
  - b) oltre 3 persone in più: **punti 2**
- M. richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**
- N. richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6**
- O. richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D. M. 14 maggio 2014, come di seguito riportato:

**Art. 2 D.M. 14 maggio 2014**

**criterio di definizione di morosità incolpevole**

1) *Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.*

2) *La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:*

- *perdita del lavoro per licenziamento;*
- *accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;*
- *cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;*
- *mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;*
- *cessazioni di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;*
- *malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.*

P. richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: **punti 1**.

3. Non sono cumulabili i punteggi:

- a) "I" con "J".
- b) "N" con "O".
- c) "N" e "O" con "I", "J", "K", "L" e "M".

4. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

5. I richiedenti di cui alle lettere "D", "E" e "F", sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio otte-

nuto nella graduatoria generale.

6. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della L. R. n. 10/2014.

#### **ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

**Le domande di partecipazione al presente bando, compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune, intestate a Comune di Squinzano – Ufficio Protocollo – via Matteotti n. 24 73018 Squinzano (Le) devono riportare sulla busta la seguente causale: DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P. – BANDO N. 1/2017.**

**Le domande devono essere inviate entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on line del Comune di Squinzano, ovvero dal 18/05/2017 al 03/07/2017, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:**

**per posta, con lettera raccomandata A/R.** A tal fine farà fede la ricevuta o il timbro e la data dell'Ufficio postale di spedizione. Decorsi trenta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, la domanda, pur inviata con questa modalità ma non pervenuta agli uffici comunali, sarà ritenuta come non inviata e pertanto esclusa, anche se pervenuta successivamente. A tal fine i richiedenti dovranno accertare direttamente, presso il Comune, che la domanda, così inviata, sia stata ricevuta, entro detti termini, dal competente ufficio.

**oppure mediante consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Comune sito al piano terra del Palazzo Municipale in via Matteotti n. 24, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

**ovvero tramite posta certificata all'indirizzo PEC: [comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it)**

Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso.

1. Le domande, trasmesse tramite posta elettronica con i relativi allegati, sottoscritte e debitamente riprodotte in formato digitale, saranno ritenute valide se inviate in formato pdf.
2. La domanda trasmessa via PEC verrà accettata soltanto nel caso di invio esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al partecipante da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'AgID.
3. In alternativa, la domanda può essere inviata dall'indirizzo PEC di un proprio delegato alla trasmissione ed, in questo caso, alla PEC deve essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di delega alla trasmissione firmato dal richiedente con l'allegazione di copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del delegato.
4. Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.
5. Il Comune, in qualunque momento, si riserva di chiedere la documentazione ed ogni utile elemento comprovante la situazione denunciata nella domanda, assegnando un termine di cinque giorni dalla richiesta, a pena di non attribuzione del punteggio.
6. Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'art. 42 della Legge n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione

di cui all'articolo 42.

7. La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.
8. L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
9. Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verranno redatte distinte graduatorie speciali, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale e, precisamente, per le seguenti categorie di richiedenti:
  - richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
  - famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a5) della L.R. n. 10/2014;
  - nuclei familiari con presenza di disabili, affetti da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.

Tali graduatorie saranno valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento;

**N.B.: PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRESENTE BANDO, IL CONCORRENTE DEVE DICHIARARE, NELL'APPOSITO MODELLO DI DOMANDA, DI TROVARSI IN UNA O PIÙ CONDIZIONI INDICATE E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE DEL CASO.**

**Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo a locali impropriamente adibiti ad alloggio, a locali antigiuridici nonché a locali sovraffollati, il Comune di Squinzano si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni.**

**La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.**

#### **ART. 5 - VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE**

1. Prima dell'assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
2. Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8) della L.R. n. 10/2014, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9 ad a16 del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
3. Il Comune, accertata la mancanza da parte dell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'art. 8 della L.R. n. 10/2014, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione Provinciale di Edilizia Residenziale Pubblica.
4. Il Comune e l'ente gestore può, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

#### **ART. 6 - ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO**

1. L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del Comune.

2. È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
  - a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
  - b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
  - c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
  - d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
  - e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
3. Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

#### **ART. 7 - SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI**

1. Il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, di cui all'art. 9 della L.R. n. 10/2014, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
2. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
3. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
4. Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10/2014.
5. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune.
6. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
7. Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
8. Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
9. L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.
10. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014.

#### **ART. 8 - ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE**

1. L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune nei seguenti casi:
  - a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
  - b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.
2. In presenza delle condizioni di cui sopra, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore, prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea a notizia all'ente gestore.
3. Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento, l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione di cui all'art. 42 per il tramite dell'ufficio comunale competente.

4. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.
5. La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.
6. Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.
7. L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.
8. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

#### **ART. 9 - DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE**

1. La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:
  - a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'art. 11 della Legge n. 10/2014;
  - b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
  - c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
  - d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
  - e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'art. 18 della citata legge;
  - f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.
2. Per il procedimento di decadenza, si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.
3. La decadenza dell'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.
4. Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.
5. Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

#### **ART. 10 - RICORSI E FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA**

1. Entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 42, L. R. n.10/2014 per il tramite del Comune.
2. Il Comune, entro i quindici giorni successivi al ricevimento del parere della Commissione suddetta, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva.
3. La graduatoria definitiva viene approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio e viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Squinzano per trenta giorni consecutivi e, contemporaneamente, ne è inviata copia alla Regione.
4. La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quella eventualmente precedente.

#### **ART. 11 - NORMA FINALE**

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014.

#### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, rispetto al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

- a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10/2014;
- b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo del Comune di Squinzano;
- c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima;
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti del Comune di Squinzano, necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge n. 241/1990. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante;
- e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- f) titolare del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Casa, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Casa del Comune di Squinzano, (dott. ssa Antonietta Dell'Anna e dott. Alessandro Carella) presso il Palazzo Municipale sito in Via Matteotti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 oppure mandare una e-mail agli indirizzi: [dellanna.antonietta@comune.squinzano.le.it](mailto:dellanna.antonietta@comune.squinzano.le.it) e [carella.alessandro@comune.squinzano.le.it](mailto:carella.alessandro@comune.squinzano.le.it).

Squinzano, addì 18 maggio 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA  
dott.ssa Antonietta Dell'Anna

Marca da bollo di € 16,00
---------------------------------

Al **Comune di SQUINZANO**  
 Ufficio Protocollo  
 Via Matteotti, n. 24  
 73018 – **SQUINZANO (LE)**

**OGGETTO:** *Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10).*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
 (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, alla via/piazza \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

#### C H I E D E

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

#### D I C H I A R A

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 10/2014 (N. B.: *barrare le caselle che interessano*):

1)	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino italiano.
2)	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino straniero della Comunità Europea ( <i>specificare lo Stato</i> ) _____
3)	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino straniero extracomunitario ( <i>specificare lo Stato</i> ) _____, titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.
4)	<input type="checkbox"/>	Di essere residente nel Comune di Squinzano.
5)	<input type="checkbox"/>	Di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Squinzano.
6)	<input type="checkbox"/>	Di essere destinato a prestare servizio presso il seguente nuovo insediamento produttivo sito nel Comune di Squinzano entro il _____
7)	<input type="checkbox"/>	Di essere lavoratore emigrato all'estero.
8)	<input type="checkbox"/>	Di non essere titolare, unitamente al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, ubicato in qualsiasi località.
9)	<input type="checkbox"/>	Di non aver già ottenuto, unitamente al proprio nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
10)	<input type="checkbox"/>	Che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare, come risultante dalla scheda allegata, è pari a € _____ <sup>(1)</sup>
		Che tale reddito annuo complessivo, calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni <sup>(2)</sup> , non è superiore al limite vigente al momento del bando (€ 15.250,00).

		<p><sup>(1)</sup> Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale 2017 (redditi 2016), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento. La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.</p> <p><sup>(2)</sup> Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%.</p>				
11)	<input type="checkbox"/>	Di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.				
12)	<input type="checkbox"/>	Che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti unità:				
		Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporto di parentela	Data inizio convivenza
13)	<input type="checkbox"/>	Che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che le persone conviventi sono inseriti nello stesso stato di famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. (Nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado).				
14)	<input type="checkbox"/>	Che la propria famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni (matrimonio contratto in data _____ o data inizio convivenza _____) ovvero che la stessa si formerà entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.				
15)	<input type="checkbox"/>	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - locazione (si) (no) - proprietà (si) (no)				

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 (barrare le caselle interessate):

a1)	<input type="checkbox"/>	Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
a	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione sociale (€4.790,76 annui): <b>punti 4.</b>
b	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS (€6.511,44 annui): <b>punti 3.</b>
c	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.302,20 annui): <b>punti 2.</b>
a2)	<input type="checkbox"/>	Nucleo familiare composto:
a	<input type="checkbox"/>	da 3 a 4 unità: <b>punti 1.</b>
b	<input type="checkbox"/>	da 5 a 6 unità: <b>punti 2.</b>
c	<input type="checkbox"/>	da 7 unità ed oltre: <b>punti 3.</b>
a3)	<input type="checkbox"/>	Un componente con uno o più minori a carico: <b>punti 2.</b>
a4)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: <b>punti 1.</b>

a5)	<input type="checkbox"/>	Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: <b>punti 1</b> . <i>Tale punteggio è attribuibile:</i> - purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; - qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
a6)	<input type="checkbox"/>	Presenza di disabili nel nucleo familiare: <b>punti 3</b> . <i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%.</i>
a7)	<input type="checkbox"/>	Nucleo familiare che rientri in Italia o che sia rientrato da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: <b>punti 1</b> .
a8)	<input type="checkbox"/>	Richiedente la cui sede lavorativa, nel Comune di SQUINZANO, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: <b>punti 1</b> .
a9)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: <b>punti 4</b> . <i>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
a10)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 ( <i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione</i> ) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: <b>punti 2</b> .
a11)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: <b>punti 2</b> . <i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
a12)	<input type="checkbox"/>	Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della Legge Regionale n. 10/2014:
a	<input type="checkbox"/>	oltre 2 persone in più: <b>punti 1</b> .
b	<input type="checkbox"/>	oltre 3 persone in più: <b>punti 2</b> .
a13)	<input type="checkbox"/>	Richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: <b>punti 1</b> .
a14)	<input type="checkbox"/>	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: <b>punti 6</b> .

a15)	<input type="checkbox"/>	<p>Richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: <b>punti 6.</b></p> <p><b>Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.</b></p>
a16)	<input type="checkbox"/>	<p>Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 10/2014: <b>punti 1.</b></p>

**N. B.: Non sono cumulabili i punteggi:**

**a9) con a10);**

**a14) con a15);**

**a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13);**

**Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antighenici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.**

**Accertamento del reddito:**

**Il reddito dichiarato è accertato nelle forme di legge. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e alla modifica della graduatoria. La falsa dichiarazione circa la mancanza di reddito comporta l'esclusione dalla graduatoria.**

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il/La sottoscritto/a si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.

Chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio Casa del Comune di Squinzano.

SQUINZANO, \_\_\_\_\_

IL /LA RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

### **Ipotesi in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare**

Il sottoscritto, Pubblico Ufficiale, attesta che la presente dichiarazione è stata resa in sua presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di \_\_\_\_, che non può firmare a causa di \_\_\_\_\_.

SQUINZANO, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma per esteso del Pubblico Ufficiale)

Con la firma apposta in calce il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive riportate nella domanda. Con detta firma, inoltre, esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA***(indicare i documenti allegati alla presente domanda, barrando le caselle corrispondenti)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
 (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via/piazza  
 \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, trasmette, in allegato alla presente istanza, la seguente

documentazione:

- Copia non autenticata del documento d'identità, ovvero della carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- Certificazione relativa alle condizioni di improprietà o antigienicità e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L. (*Dipartimento Prevenzione*), dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero Certificazione rilasciata  dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario;
- Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;
- Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia — da non più di 12 mesi dalla data del bando di concorso — dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
- Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. (*L'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Squinzano e quello di residenza sia superiore a 40 km*);
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett e), della L. R. n. 10/2014;
- Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita alla dichiarazione fiscale 2017 (redditi 2016), concernente i redditi percepiti, compresi tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento;
- Autocertificazione, nelle forme previste dalla legge, comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

SQUINZANO, \_\_\_\_\_

IL /LA RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Tutta la documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' per assenza di reddito**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

**DICHIARA**

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione) \_\_\_\_\_ chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 1/2017, del Comune di Squinzano, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2016.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2016, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

*Firma del dichiarante*

Data \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il **trattamento** dei suoi dati personali ed inoltre la **comunicazione** di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.

Il Comune di Squinzano è da considerarsi **titolare** del trattamento dei dati richiesti.

I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività istruttoria per la redazione del bando 1/2016 per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'azienda le seguenti informazioni:

- a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
- d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi.

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

presto il consenso

non presto il consenso

al trattamento da parte Comune di Squinzano dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma